



COMUNE DI MINERVINO DI LECCE

Provincia di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 01-06-2016

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE
PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA

L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di giugno alle ore 18:00, nella sala delle adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la Seduta il Sig. Dott. Fausto De Giuseppe

All'appello risultano:

Dott. Fausto De Giuseppe	P	Urso Rossano	P
Della Luna Giuseppe	P	Cianci Anna Dionisia	P
Accoto Antonio	P	Foscarini Giuseppe	P
Corvaglia Sergio	P	Urso Antonella	P
Caroppo Andrea	P	Maggio Luigi	P
Coia Samanta	A	Guglielmo Angelo	P
Panico Marco	P		

ne risultano presenti n. **12** e assenti n. **1**.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Brizio Luigi Tommasi.

Il Presidente riconosce la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

PARERE: Favorevole sulla proposta per la regolarità tecnica.

Il Responsabile del Settore

Minervino di Lecce, 26-05-16

f.to Marzo Alessandro

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267;

Visti i pareri favorevoli (parere di regolarità tecnica e contabile) espressi dai responsabili degli uffici interessati, ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs 18.8.2000 n.267.

VISTO CHE:

- la Legge 164/90 ha istituito la Commissione Nazionale per la Pari opportunità e le pari Opportunità tra uomo e donna presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge 125/91 ha, inoltre, istituito il Comitato nazionale di Parità costituito presso il Ministero del lavoro;
- la Legge 215/92 ha, altresì istituito il Comitato per l'imprenditoria femminile, istituito presso il Ministero dell'Industria;
- che in data 7 marzo 1997 veniva approvata la Direttiva Finocchiaro: "Azioni volte a promuovere l'attribuzione dei poteri e responsabilità alle donne, a riconoscere e garantire libertà di scelte e qualità sociale a donne e uomini;

Visto il parere favorevole (parere di regolarità tecnica) espresso dal Responsabile dell'Ufficio interessato, ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs 18.8.2000 n.267.

Visto il vigente Statuto Comunale ed il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che con delibera di Consiglio Comunale n. 35/2004 e modificato con deliberazioni di C.C. n.12/05 e n.35/09, veniva approvato il Regolamento per il Funzionamento della Commissione per le Pari Opportunità;

Considerato che la stessa Commissione decade al termine del mandato del Consiglio Comunale che l'ha nominata;

Tenuto conto che questa Amministrazione intende istituire, in attuazione di quanto sopra esposto, una nuova Commissione comunale per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna, allo scopo di contribuire all'effettiva attuazione del principio di uguaglianza, sancito dall'art.3 della Costituzione, e alla promozione delle condizioni di pari opportunità, conformemente al "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n.198) e all'art.7 dello Statuto Comunale.

Ascoltati gli interventi

- del cons. Andrea Caroppo il quale ringrazia i commissari per le intervenute modifiche al regolamento **PARI OPPORTUNITA'**.

- del cons. Angelo Guglielmo il quale ringrazia anch'egli i commissari perchè introduce nuovi elementi di apertura e ringrazia altresì il Consigliere Coia Samanta per il lodevole lavoro svolto relativamente alla predisposizione degli atti;
- del cons. Giuseppe Foscarini che concorda con quanto già rilevato dai colleghi;
- del cons. Rossano Urso che si unisce ai ringraziamenti

Visto lo schema del nuovo Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della commissione in oggetto trasmesso dalla COMMISSIONE CONSILIARE PER LA REDAZIONE DEI REGOLAMENTI in data 17/5/2016 con protocollo n.4060;

Ritenuto lo schema proposto per l'approvazione corrispondente pienamente alle esigenze di questo comune;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per tutti i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti:

- 1) Revocare , come di fatto con il presente atto revoca, le precedenti delibere di CC n. n. 35/2004, n.12/05 e n.35/09,
- 2) Approvare il nuovo REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PERMANENTE PER LE PARI OPPORTUNITA 'TRA UOMO E DONNA, che si allega sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante.

Successivamente

II CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Esce il Consigliere Andrea Caroppo



COMUNE DI MINERVINO DI LECCE

Minervino - Cocumola - Specchia Gallone

Provincia di Lecce

via Duca degli Abruzzi - 73027 Minervino di Lecce

Tel. 0836/891063 - Fax 0836/818534

www.comune.minervino.le.it

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA.

ART. 1 (ISTITUZIONE)

1. È istituita presso il Comune di Minervino di Lecce la Commissione Comunale per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna.
2. La Commissione è un organismo permanente, che si propone di contribuire all'effettiva attuazione del principio di uguaglianza, sancito dall'art.3 della Costituzione, e alla promozione delle condizioni di pari opportunità, conformemente al "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n.198) e all'art.7 dello Statuto Comunale.

ART. 2 (FINALITA' E FUNZIONI)

1. La Commissione ha il compito di promuovere ogni iniziativa utile ad eliminare qualsiasi forma di distinzione, esclusione o limitazione basata sul sesso o sull'orientamento sessuale, che abbia come conseguenza, o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo.
2. La Commissione promuove attività di studio, ricerca, documentazione; avanza proposte di azioni positive; interviene sulle politiche settoriali del Comune stimolando la visione di genere nell'azione del governo locale; ha inoltre compiti di informazione, sensibilizzazione, diffusione di una visione di genere nell'intero territorio comunale.
La Commissione, individua, predispone e coordina progetti di studio su temi di particolare interesse; favorisce la costituzione di reti di relazioni con le associazioni, gli organismi di Parità e i soggetti che operano a livello locale, provinciale, nazionale e comunitario per una piena affermazione della cultura di genere; lavora in costante collegamento con l'Amministrazione Comunale con la quale promuove incontri su aspetti specifici di competenza dei diversi Assessorati o su tematiche che coinvolgano le categorie economiche, imprenditoriali, il mondo della cultura, della scuola e dell'Università.

3. La Commissione, quando ne sia richiesto dal Sindaco, dalla Giunta o dal Consiglio Comunale, esprime il proprio parere consultivo su provvedimenti, programmi ed iniziative comunali che direttamente abbiano rilevanza in tema di opportunità. In tal caso, copia degli atti sui quali la Commissione deve esprimere parere è inviata d'ufficio a cura del dirigente interessato alla Presidente della Commissione che si esprime entro 15 giorni.

ART.3 (COMPOSIZIONE E DURATA DELLA COMMISSIONE)

1. La Commissione è composta da almeno 15 Commissari, nominati dal Consiglio comunale tra le persone che inoltrano domanda a seguito di avviso pubblico.
2. Nella composizione della Commissione deve essere garantita la presenza di almeno il 50% di donne.
3. Le autocandidature, che devono pervenire entro 15 gg. dalla pubblicazione del bando pubblico, dovranno essere accompagnate da un curriculum, che attesti l'esperienza maturata nell'ambito delle pari opportunità. Le stesse sono esaminate, in via istruttoria e consultiva, da una Commissione composta dal Sindaco, dal delegato alle Pari Opportunità, da 1 consigliere di maggioranza e da 2 consiglieri di minoranza.
4. Il Consiglio comunale, nella scelta delle persone da nominare quali Componenti la Commissione per le pari opportunità, tiene conto della specifica cultura nell'ambito delle pari opportunità acquisita attraverso attività scientifica, professionale, partecipazione nell'associazionismo femminile o in commissioni pari opportunità, garantendo inoltre una presenza equilibrata dei vari campi di competenza nel mondo del lavoro e professionale (Settore Giuridico, Sociologico, Economico, Scuola, Università, Campo Istituzionale e Politico, della Comunicazione, Culturale e Artistico) e nel mondo del lavoro produttivo, di cura e casalingo.
5. La Commissione ha durata pari a quella del mandato elettivo del Consiglio Comunale e rimane in carica fino a nuova nomina della Commissione, che deve avvenire entro 90 gg. dall'insediamento della nuova Amministrazione.
6. I Commissari dimissionari o decaduti sono sostituiti dal Sindaco nell'ambito delle candidature già acquisite.
7. I Commissari sono rieleggibili per due sole volte.
8. Sono invitate alle riunioni della Commissione, senza diritto di voto, il delegato alle Pari Opportunità, le Assessorate nominate in Giunta e le Consigliere elette nel Consiglio Comunale.

ART. 4 (PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE)

1. Nella prima seduta, convocata dal delegato alle Pari opportunità entro trenta giorni dalla nomina, la Commissione elegge, nel proprio seno, la Presidente, a maggioranza assoluta dei componenti, a scrutinio segreto e con voto limitato a uno.
2. La Presidente rappresenta la Commissione nei rapporti con l'esterno; convoca la Commissione e predispone l'ordine del giorno delle sedute.
La Commissione può eleggere, con le stesse modalità, un/a Vicepresidente che sostituisce la Presidente in caso di temporanea assenza.
3. Il Segretario della Commissione viene eletto dalla Presidente tra i componenti della Commissione nel corso di ogni seduta di lavoro.
4. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti espressi dai presenti, a scrutinio palese, a meno che non si deliberi sulle persone. In caso di parità è determinante il voto del Presidente.
5. Ogni riunione viene verbalizzata; il verbale contiene le presenze, gli argomenti trattati, le decisioni assunte ed eventuali dissensi espressi, e deve essere letto e approvato nella seduta successiva.

ART.5 (FUNZIONAMENTO)

1. La Commissione si riunisce di norma, almeno una volta al mese su convocazione scritta del Presidente o qualora lo richieda almeno un terzo dei componenti, ed in ogni caso su iniziativa componenti.
2. Per la validità delle sedute è necessario siano presenti la maggioranza dei Componenti. Le decisioni vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza delle presenti.
3. Le riunioni hanno luogo, di norma, presso la sede del Comune o presso locali messi a disposizione dall' Amministrazione Comunale.
4. Qualora un componente la Commissione sia assente ingiustificato per tre volte consecutive, è dichiarato decaduto
5. La Commissione, entro 31 Dicembre di ogni anno, definisce il programma generale delle attività e redige il relativo preventivo di spese, distinto per progetti, che viene presentato al Sindaco. Entro il 31 Marzo dell'anno successivo, presenta al Sindaco e al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.
6. Per il funzionamento della Commissione il Comune mette a disposizione il personale e le dotazioni strumentali necessarie.

ART. 6 GRUPPI DI LAVORO

1. La Commissione può svolgere la propria attività anche tramite gruppi di lavoro e può avvalersi temporaneamente, di esperti/e esterni e della collaborazione di una rete di donne del territorio che hanno dimostrato interesse verso l'area delle politiche di pari opportunità.
2. I gruppi di lavoro sono istituiti dalla Commissione che ne definisce i compiti, la durata e le modalità di funzionamento, e sono composti da almeno due/tre componenti della Commissione scelte sulla base delle loro competenze e disponibilità.
3. Ogni gruppo di lavoro individua una coordinatrice scelta al suo interno che tiene contatti con la Commissione e con la Presidente.
4. Alla Presidente devono pervenire le convocazioni e i verbali delle riunioni dei gruppi di lavoro.
5. I gruppi di lavoro possono, motivandone le necessità e previa autorizzazione della Presidente, riunirsi anche in sedi diverse da quella ordinaria.

ART. 7 (RISORSE)

1. La Commissione ha un proprio bilancio, che corrisponde ad un fondo annuale attribuito dal bilancio comunale; esso potrà essere incrementato da contributi di Enti, Istituzioni pubbliche o private e da privati cittadini.
2. La partecipazione dei componenti e degli esperti è a titolo gratuito.

Sottoscritto come per legge.

Il Presidente
f.to **Dott. Fausto De Giuseppe**

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Brizio Luigi Tommasi

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il 22-06-2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Minervino di Lecce, 22-06-2016

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to Polignone Donatella

Per Copia conforme all'originale

Minervino di Lecce, 22-06-2016

Il Responsabile
Dott.ssa Polignone Donatella

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale in data 22-06-2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

La presente deliberazione diventa esecutiva per :

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 c. 4°
(S=si) T.U.E.L.. 267/2000).
(N=no)

Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (art. 134 c. 3°
T.U.E.L. n. 267/2000)

Minervino di Lecce, 22-06-2016

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa Polignone Donatella